

VERBALE n. 1 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 27 gennaio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 15:10 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 20.01.2016 prot. n. 3981 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Codice etico per la didattica dell'Università degli Studi di Perugia – parere;
4. Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'art. 2 DM 29/12/2014 n. 976 – Assegnazione 2015 - Fondi per tutorato ed attività didattiche integrative;
5. Progettazione e sperimentazione del sistema di Autovalutazione e valutazione interna per i Corsi di Alta Formazione;
6. Piano integrato 2016-2018: approvazione impianto generale;
7. Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;
8. Global Service delle strutture universitarie - rinnovo contrattuale – determinazioni;
- 8bis Concessione Diritto di Superficie - Loc. Sant'Andrea delle Fratte – (Pg): determinazioni;^
9. Concessione diritto di superficie al Comitato per la Vita "D. Chianelli" terreni adiacenti Villa Capitini – Loc. Sant'Andrea delle Fratte – (Pg);
10. Offerta Formativa A.A. 2016/17: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio;
11. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University S.p.A. – Corso "Geologia degli idrocarburi (Petroleum Geology)" – Classe LM-74;
12. Stipula convenzione per collaborazione internazionale con Mid Sweden University per il corso di dottorato in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione";
13. Relazione sulla performance 2013 – Retribuzione di risultato del Direttore Generale;
14. Istituzione e attivazione del master in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" – approvazione;
15. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "3DIFIC" - determinazioni;
16. Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2016;
17. Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS) – determinazioni;
18. Ratifica decreti;
19. Varie ed eventuali.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 5408 del 26.01.2016.
Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Durante la trattazione degli ordini del giorno, entrano in aula:

- alle ore 15:13, durante la trattazione del punto n. 2), il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione";
- alle ore 15:18, durante la trattazione del punto n. 2), il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- alle ore 15:35, durante la trattazione del punto n. 3), il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina".



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del 18 dicembre 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale di seduta del 18 dicembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale delle seduta del 18 dicembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.
--

IL PRESIDENTE

A)

Porge il saluto di benvenuto al neo Direttore Generale, *Dott.ssa Tiziana Bonaceto*, nella certezza di poter instaurare una proficua collaborazione al fine di assicurare all'Ateneo negli anni futuri una stabilità finanziaria, la quale costituisce condizione essenziale per una gestione amministrativa semplice, efficace e trasparente.

Desidera inoltre dare il benvenuto agli studenti neo eletti in seno al Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017, *Sig. Francesco Brizioli e Sig. Alberto Maria Gambelli*, rallegrandosi con loro per la nomina ed esprimendo la certezza che gli stessi sapranno operare al meglio, fornendo la massima collaborazione al governo dell'Ateneo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si associa agli auguri di benvenuto del Magnifico Rettore al Direttore Generale e ai rappresentanti degli studenti.

B)

Il Direttore Generale, con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015 avente ad oggetto: "*Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114)*" (Odg 14) - rappresenta che, contrariamente a quanto disposto nel deliberato, non è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali e alla RSU. A tal proposito, evidenzia che, con nota prot. n. 2938 del 15.01.2016, i Rappresentanti della CISL Università e dell'USB - Pubblico impiego, oltre a sottolineare quanto sopra unitamente alla mancata acquisizione del preventivo parere della Consulta del personale TAB e CEL, chiedono che il Consiglio di Amministrazione provveda a sospendere l'efficacia della delibera in questione per procedere alla consultazione del personale interessato ed applicare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai dipendenti che, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, intendessero andare in pensione.

Fa presente infine che la mancata informativa non pregiudica comunque l'efficacia della deliberazione.

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Il Presidente, al riguardo, informa i Consiglieri che in mattinata ha ricevuto i Rappresentanti della CISL Università per discutere di alcune questioni, tra le quali anche quella relativa all'applicazione della legge c.d. Madia.

In tale occasione ha appreso con stupore che alcuni dipendenti non hanno accolto favorevolmente tale opportunità – contrariamente a quanto emerso in occasione di incontri occasionali con altri dipendenti – in considerazione del fatto che la scelta operata attribuisce alle persone collocate in quiescenza un trattamento di favore in ordine al pagamento dell'intera buonuscita che viene corrisposta in tempi molto più brevi a differenza dell'ipotesi di pensionamento volontario, che comporta invece l'assegnazione della stessa solo dopo due anni e in maniera rateizzata. Il Presidente, inoltre, aggiunge che ritiene opportuno che siano valutate a parte quelle posizioni che necessitano di qualche ulteriore periodo di permanenza in servizio affinché sia maturato un trattamento previdenziale più favorevole.

Fa presente che le Organizzazioni lo hanno invitato a rappresentare al Consiglio tale disappunto del personale anche per i riflessi negativi sull'entità della pensione maturata in anticipo ed a chiedere ai Consiglieri, conseguentemente, di rivedere la deliberazione assunta in argomento.

Il Presidente ricorda che la decisione consiliare è stata ben ponderata da tutto il Collegio, sulla base di considerazioni più volte sollevate nei precedenti Consigli in ordine, in primo luogo, al rapporto non equilibrato tra il numero di personale TAB e Docente, che si segnala a livello nazionale per la non virtuosità e che ha determinato lo sfioramento del limite dell'80%, incidendo negativamente sulle assegnazioni dell'FFO; inoltre, tutto ciò pesa sfavorevolmente sulla delicata questione del personale precario, presente sia nelle strutture centrali che in quelle periferiche pari a circa 70 unità, che da anni sta attendendo di essere stabilizzato.

L'applicazione della legge c.d. Madia avrebbe quindi il duplice vantaggio, da un lato, di ridurre la spesa fissa di personale e, conseguentemente, di favorire il rientro nel limite dell'80%, dall'altro, di recuperare punti organico utili per nuove assunzioni.

A tale ultimo riguardo, ricorda che l'Ateneo ha richiesto all'Avvocatura distrettuale di Perugia un parere complessivo su assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e che quest'ultima - ritenendo la questione di portata generale e non solo relativa all'Ateneo di Perugia - ha, a sua volta, interessato della questione in via d'urgenza l'Avvocatura generale dello Stato. Il Consigliere Franco Cotana sottolinea la necessità di ricevere a breve un parere da parte dell'Avvocatura, considerato che mese dopo mese stanno scadendo i contratti dei precari, proprio per dare a queste persone una risposta chiara sul loro futuro. A tal fine ricorda

come lui stesso insieme al Magnifico Rettore si siano recati presso l'Avvocatura per rappresentare l'estrema urgenza dell'acquisizione del parere.

Il Direttore Generale fa presente, al riguardo, di avere partecipato ad un tavolo tecnico con le Organizzazioni Sindacali dove sono state affrontate, tra le altre, tali problematiche e dove è emersa chiaramente l'*impasse* in cui si trova l'Amministrazione alla luce della nota sentenza sfavorevole della Corte di Appello di Perugia, superabile, in senso sia positivo che negativo, solo con il parere dell'Avvocatura.

Il Presidente rileva l'opportunità di convocare una seduta ad hoc del Consiglio per discutere della questione urgente del precariato, che riguarda personale da anni formato e in servizio in settori nevralgici dell'Ateneo.

Il Consigliere Mauro Agostini, raccogliendo con favore l'idea del Presidente di convocare una seduta ad hoc sul tema del precariato, ritiene opportuna e propedeutica ad ogni valutazione una fotografia puntuale delle esigenze e dei bisogni organizzativi, unitamente ad un organigramma aggiornato della struttura amministrativa, ai fini di una visione complessiva. Ciò anche nell'ottica di una eventuale razionalizzazione del personale stesso.

Il Direttore Generale, in relazione all'organigramma, fa presente che tale documento è disponibile per l'Amministrazione centrale sul sito della Trasparenza.

Il Consigliere Gianluca Grassigli, nel condividere quanto esposto dal Presidente, conferma che la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2015 - in attuazione di una legge già applicata da altre Amministrazioni - è stata sì sofferta, ma razionale e ponderata attentamente anche in vista di un possibile assorbimento del personale precario. Condivide da ultimo l'esigenza di una riflessione anche sull'attuale organizzazione.

Il Consigliere Pierluigi Daddi concorda con il Consigliere Grassigli in merito alle finalità e alle motivazioni sottese alla decisione assunta sul tema.

Il Consigliere Francesco Brizioli interviene chiedendo chiarimenti sulle osservazioni contenute nella nota della CISL, in particolare se la mancata comunicazione della deliberazione consiliare alle Organizzazioni Sindacali e la mancata acquisizione del parere preventivo da parte della Consulta possano comportare profili di illegittimità della delibera medesima.

Il Direttore Generale chiarisce, da una parte, che tale argomento non è stato ritenuto dall'Amministrazione materia di competenza della Consulta, posto che il parere non rientra tra i pareri obbligatoriamente da sottoporre all'esame di detto organo, dall'altra, che su tale materia deve essere data solo una informativa alle OO.SS. Chiaramente l'Amministrazione era tenuta a dare tale informativa a valle della decisione presa, ma l'assenza di questa non pregiudica comunque l'efficacia della deliberazione. Sottolinea,

infine, che la deliberazione è stata assunta dal Consiglio in base ad un potere unilaterale conferitogli dalla legge.

Alla conclusione della discussione, il Presidente chiede al Consiglio se concorda su quanto espresso e dunque sulla posizione già assunta con la delibera del 25 novembre 2015.

Il Consiglio unanimemente esprime parere positivo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza di quanto rappresentato dal Rettore e di quanto emerso nel corso della discussione, confermando unanimemente la decisione assunta in data 25.11.2015 in merito a "*Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114)*" (Odg 14).

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Codice etico per la didattica dell'Università degli Studi di Perugia – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 6 del Senato Accademico, resa nella seduta del 13 luglio 2010, con la quale è stato approvato il Codice Etico dell'Università degli Studi di Perugia, poi emanato con D.R. n. 1669 del 11 agosto 2010;

Vista la Relazione Finale delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) inerente l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio, assunta a prot. n. 61509 del 4 novembre 2015 e poi confluita nella Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Perugia, e, segnatamente, la sezione sulla valutazione dell'indicatore AQ1.A2 che recita *"Il documento attuativo del piano strategico per la didattica comprende azioni volte a garantire la diffusione della cultura della qualità. Di particolare rilievo il piano di audit interno dei Corsi di Studio (almeno uno per Dipartimento) di cui si è potuto verificare l'inizio della messa in opera, e l'inserimento nel codice etico entro il 2015, di aspetti relativi all'attività didattica. Si propone quindi quale "best practice": l'assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come adempimento burocratico. Iniziative di Ateneo aggiuntive rispetto a quelle richieste dalle procedure ANVUR tra cui: l'audit interno dei Corsi di Studio e l'integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica. L'indicatore è pienamente soddisfatto con alcune "best practice". Indicazione: A - segnalato come prassi eccellente"*;

Ricordato che, al fine di dare seguito all'indicazione ANVUR, è stato costituito in Ateneo un Gruppo di lavoro - composto dai Coordinatori della Commissione Didattica e della Commissione Statuto e Regolamenti, dai Delegati per la Didattica e per l'Alta Formazione e, in qualità di esperto, dal Prof. Enrico Carloni - a cui è stato affidato l'incarico di elaborare un documento integrativo del Codice Etico sopra richiamato da sottoporre al vaglio delle Commissioni in parola;

Vista la delibera n. 4 del Senato Accademico, resa nella seduta del 18 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il "Codice etico per la didattica dell'Università degli studi di Perugia", nel testo allegato al presente verbale sub. lett. A), per costituirne parte integrante e sostanziale, sulla base della proposta resa dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta congiunta del 10 dicembre 2015;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Ricordato che, a mente dell'art. 16 comma 2 lett. I), i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente porta all'attenzione dei Consiglieri l'art. 5, comma 3, del Codice etico che recita *"Le lezioni e le altre attività di docenza sono svolte puntualmente nel rispetto della programmazione oraria delle rispettive unità didattiche. Le sostituzioni dei docenti non sono ammesse se non in circostanze eccezionali."*, proponendo di integrare tale comma con il seguente inciso *"opportunamente motivate e segnalate al Presidente/Coordinatore del Corso di Studio."* Il Consiglio concorda con tale proposta.

Il Consigliere Francesco Brizioli chiede e riceve alcuni chiarimenti in merito all'art. 7, comma 4, e all'art. 12, comma 2.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 6 "Codice Etico" del Senato Accademico, resa nella seduta del 13 luglio 2010;

Preso atto delle indicazioni rese da ANVUR sulla base della Relazione delle CEV in ordine alla necessità di *"integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica"*;

Vista la delibera n. 4 del Senato Accademico, resa nella seduta del 18 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il "Codice etico per la didattica dell'Università degli studi di Perugia", sulla base della proposta resa dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta congiunta del 10 dicembre 2015;

Ricordato che, a mente dell'art. 16 comma 2 lett. I), i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica sono approvati dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Condivisa l'opportunità di integrare l'art. 5, comma 3, del Codice etico in esame che recita *"Le lezioni e le altre attività di docenza sono svolte puntualmente nel rispetto della programmazione oraria delle rispettive unità didattiche. Le sostituzioni dei docenti non sono ammesse se non in circostanze eccezionali."*, con il seguente inciso *"opportunamente motivate e segnalate al Presidente/Coordinatore del Corso di Studio."*;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al "Codice etico per la didattica dell'Università degli Studi di Perugia", nel testo allegato al presente verbale sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta di integrazione dell'art. 5, comma 3, nel seguente modo (in grassetto l'integrazione): "*Le lezioni e le altre attività di docenza sono svolte puntualmente nel rispetto della programmazione oraria delle rispettive unità didattiche. Le sostituzioni dei docenti non sono ammesse se non in circostanze eccezionali **opportunamente motivate e segnalate al Presidente/Coordinatore del Corso di Studio***".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'art. 2 DM 29/12/2014 n. 976 – Assegnazione 2015 - Fondi per tutorato ed attività didattiche integrative.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Bilancio unico di Ateneo, coordinamento e controllo dei Centri Istituzionali e dei Centri di Servizio, Contabilità e Fiscale - Ufficio Bilancio unico di Ateneo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al "Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero";

Vista la nota MIUR prot. n. 13968 del 16/11/2015 avente ad oggetto: "DM 8 giugno 2015, n. 335 (FFO 2015) – Assegnazione risorse borse post lauream e Fondo giovani A.F. 2015."

Vista in particolare la Tabella 8 "Assegnazione art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) – Università statali – Anno 2015" con la quale viene comunicata l'assegnazione per l'anno 2015, all'Ateneo di Perugia, pari ad € 159.971,00 per le predette finalità;

Visto il D.D.G. n. 481 del 30/12/2015 con cui è stata assestata nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 la richiamata assegnazione di € 159.971,00 sulla voce COAN di ricavo CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" e sulla voce COAN di costo CA.09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche";

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 26/01/2016, con cui è stata recepita e fatta propria la proposta della Commissione "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione fra alle Strutture dipartimentali dei finanziamenti assegnati dal MIUR, per l'esercizio 2015, finalizzati all'art. 2 D.M. 976/14;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al "Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero";

Vista la nota MIUR prot. n. 13968 del 16/11/2015;

Vista in particolare la Tabella 8 "Assegnazione art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) – Università statali – Anno 2015";

Visto il D.D.G. n. 481 del 30/12/2015;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2016 con cui è stata approvata la ripartizione tra le Strutture Dipartimentali, così come proposta dalla Commissione "Servizi e Risorse" in data 15.01.2016 e riportata nella tabella allegata che ne costituisce parte integrante;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare alle Strutture Dipartimentali le risorse di cui all'art.2 del D.M. 29/12/2014 n. 976 – anno 2015, in base alla ripartizione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2016, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione gestione delle risorse finanziarie, per quanto esposto in premessa, ad effettuare, quali scritture di assestamento del bilancio dell'esercizio 2015, la partizione del ricavo e del costo complessivo di € 159.971,00, somma già assestata con DDG n. 481 del 30/12/2015, fra le UA ed i PJ relativi alle singole strutture Dipartimentali ed ivi contabilizzare i relativi ricavi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Progettazione e sperimentazione del sistema di Autovalutazione e valutazione interna per i Corsi di Alta Formazione.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio per la Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Vista l'azione 1.4.3 del Piano attuativo del "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", in cui è stata prevista la progettazione e la sperimentazione di un sistema di autovalutazione e valutazione interna per i corsi di Alta formazione (Scuole di specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, summer e winter school, altri corsi di alta formazione);

Considerato che l'azione prevede, quali modalità attuative, la costituzione di una Commissione per la redazione del sistema di autovalutazione e valutazione interna secondo approccio AVA, nonché la sperimentazione del sistema di autovalutazione e valutazione;

Considerato altresì che i Presìdi dell'azione sono stati individuati nel: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Presidio di Qualità, Delegato Alta Formazione, Delegato per i rapporti con istituzioni pubbliche e private e relative convenzioni (x SS medicina), Ufficio ripartizione didattica, Strutture amministrativo gestionali dedicate;

Vista la delibera del Presidio di Qualità del 2 aprile 2015 con la quale è stato costituito un gruppo di lavoro ristretto con il compito di avviare lo studio della tematica e presentare al Presidio una proposta di progettazione e sperimentazione del sistema di autovalutazione e valutazione interna per i corsi di alta formazione;

Considerato che il gruppo di lavoro è costituito dal Prof. Paolo Carbone, in qualità di Coordinatore, Presidio di Qualità, dal Prof. Giovanni Maria Perfetto De Santis, Presidio di Qualità, dal Prof. Fabio Santini, Presidio di Qualità, dalla Dott.ssa Raffaella Branciarì, Presidio di Qualità, dal Dott. David Ranucci, Delegato del Rettore per l'alta formazione, dal Dott. Matteo Pirro, Ricercatore Med/09, Dipartimento di Medicina (individuato dal Consiglio della Scuola di medicina nella seduta del 4.6.2015), dalla Dott.ssa Alessandra De Nunzio, Responsabile Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, dalla Dott.ssa Maria Novella Stefanini, Responsabile Ufficio per la Qualità, dal Dott. Francesco Siciliano, Ufficio per la Qualità, dalla Dott.ssa Cinzia Rampini, Responsabile Area alta formazione.

Tenuto conto che è stata altresì invitata a partecipare, in qualità di esperta, la Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegato del Rettore per la Didattica;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Considerato che il gruppo di lavoro, riunitosi nelle seguenti date: 17 luglio 2015, 25 agosto 2015 e 22 dicembre 2015, ha assunto le seguenti determinazioni:

- focalizzare l'attenzione sui requisiti di AQ solo per i corsi con rilascio di CFU;
- produrre una apposita SUA in analogia a quanto contenuto nella SUA- CdS contenente le diverse voci previste dal Regolamento;
- realizzare un format per il riesame della struttura;
- prevedere, per tali tipologie di corsi, la rilevazione delle opinioni degli studenti tramite apposito questionario di valutazione;
- sperimentare l'effettuazione di tale sistema di autovalutazione e valutazione interna in almeno un corso di Alta Formazione;
- rinviare, limitatamente alle Scuole di Specializzazione, l'applicazione di tali disposizioni ed attività, a seguito dell'emanazione di uno specifico decreto MIUR concernente gli standard ed i requisiti richiesti nello specifico alle Scuole di Specializzazione;

Tenuto conto che, nella riunione conclusiva, è stato definitivamente approvato il documento "Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione – requisiti" contenente le necessarie informazioni e le attività richieste per l'Assicurazione della Qualità per i corsi di Alta Formazione, nel testo allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la documentazione prodotta è stata trasmessa, al Magnifico Rettore, al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione al fine di rendicontare l'attività assegnata all'apposito gruppo di lavoro;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione del presente ordine del giorno relativo ad un percorso di qualità che l'Ateneo tramite il Presidio sta portando avanti, per comunicare che il prossimo 8 aprile si terrà presso l'Ateneo il 1° Convegno nazionale dell'ANVUR sull'accreditamento periodico e precisa che tale scelta è stata operata in virtù del fatto che il nostro Ateneo è stato il primo a sottoporsi volontariamente, e con esiti soddisfacenti, alla visita CEV. Fa, inoltre, presente che è stato scelto come giorno della settimana il venerdì al fine di permettere agli invitati provenienti da tutta Italia di visitare anche la nostra città.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

DELIBERA

- ❖ di prendere atto, condividendone i relativi contenuti, del documento "Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione – requisiti" contenente le necessarie informazioni e le attività richieste per l'Assicurazione della Qualità per i corsi di Alta Formazione, dando mandato al Presidio di Qualità di dare apposita informativa al riguardo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Piano Integrato 2016-2018: approvazione impianto generale.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area supporto organi collegiali, performance, qualità – Ufficio gestione ciclo performance</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. 150/2009 che ha innovato profondamente il contesto normativo in materia di disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, introducendo i temi della valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e di valorizzazione del merito, nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio, di migliorare la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale *"Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...);*

Visto il ciclo di gestione della *performance*, così come disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. cit., che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Esaminata, in particolare, la disciplina del piano della performance dettata dall'art. 10 D. Lgs. cit., quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione e i relativi *target*, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto inoltre l'art. 5 del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "1. *Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.*

2. *Gli obiettivi sono:*

a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*

b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*

c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*

d) *riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*

e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*

f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili";*

Visto l'art. 60, comma 2, del D.L. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 che ha stabilito che le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, precedentemente in capo alla CIVIT – ora ANAC - sono trasferite all'ANVUR;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015 con le quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018", emergenti dalla proposta del Magnifico Rettore, nonché è stato dato mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e

le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 che fornisce, nella sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" indicazioni sulla valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e della performance;

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 con la quale, alla voce "Conclusioni", vengono formulati suggerimenti e raccomandazioni anche in materia di performance;

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso" con il quale sono stati individuati alcuni obiettivi fondamentali e le possibili strategie praticabili per il loro conseguimento;

Visti gli obiettivi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nelle sedute del 27 ottobre 2015 e del 2 dicembre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Ricordato che, con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2015, è stato approvato un primo schema di Albero delle performance 2016-2018 ed è stata demandata ad apposita commissione consiliare - composta dal Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio e risorse Finanziarie, dal Prof. David Ranucci, Delegato per il settore Alta formazione, dalla Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegato per il settore Didattica, dalla Prof.ssa Anna Martellotti, Delegato per il settore Orientamento e dai Consiglieri Prof. Franco Cotana e Dott. Mauro Agostini - l'individuazione degli indicatori e dei target degli obiettivi strategici indicati nell'Albero medesimo, da esaminare nella seduta di dicembre 2015;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2015 con la quale sono stati approvati il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2016 e di previsione triennale 2016-2018;

Vista altresì la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2015 con la quale - nell'approvare l'Albero delle Performance 2016-2018 contenente gli obiettivi strategici e relativi indicatori, in coerenza con le linee di programmazione strategica adottate dal Consiglio medesimo nelle sedute del 15 luglio e del 9 settembre 2015 -:

- è stata rinviata la determinazione dei target associati agli indicatori degli obiettivi strategici in sede di approvazione del Piano Integrato 2016-2018 nella seduta di

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

- gennaio 2016, con riserva in ogni caso della possibilità di apportare all'albero delle performance ultimi correttivi derivanti da eventuali sopravvenute valutazioni;
- è stato demandato al Direttore Generale - con il coinvolgimento dei Delegati competenti, dei Dirigenti e dei Direttori di Dipartimento e Segretari amministrativi - lo sviluppo dei relativi obiettivi operativi (obiettivi di miglioramento e/o di innovazione), con indicatori e target, in tutti gli ambiti di gestione, al fine di garantire l'approvazione del Piano Integrato 2016-2018 entro la scadenza del 31 gennaio 2016;

Viste le note del Direttore Generale prot. n. 0001280 del 11/01/2016, prot. n. 0001279 del 11/01/2016, prot. n. 0001281 del 11/01/2016, prot. n. 0001842 del 12/01/2016, prot. n. 0001844 del 12/01/2016, prot. n. 0001847 del 12/01/2016 con le quali sono stati invitati i Dirigenti delle Ripartizioni, il Direttore del Centro Servizi Bibliotecari, i Capi Area/Capi Uffici sotto la Direzione Generale ed il Rettorato, i Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, nonché il Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni a formulare proposte di obiettivi operativi per l'anno 2016;

Viste le proposte di obiettivi operativi formulate dai destinatari delle predette note entro il termine del 20 e del 21 gennaio 2016;

Considerato che, in data 18 e 22 gennaio 2016, l'apposita Commissione consiliare ha concluso i lavori con la determinazione dei target associati agli indicatori degli obiettivi strategici dell'Albero delle performance 2016-2018;

Vista la proposta di Piano integrato 2016-2018 elaborato, alla luce dei suddetti piani strategici e relativi documenti attuativi, dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, allegata al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato al Consiglio, come sottolineato da ANVUR nelle linee guida per la gestione integrata del piano alla sez. 3, che prima dell'avvio del ciclo della performance sarà necessario predisporre il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, eventualmente riesaminando quello approvato in via sperimentale nell'anno 2011 su indirizzo del Nucleo di Valutazione;

Visto, da ultimo, il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 25 gennaio 2015 con il quale sono stati espressi alcuni auspici in merito al ciclo della performance;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, nello scusarsi con i Consiglieri per il ritardo con cui sono stati inseriti gli allegati al Piano integrato 2016-2018, tiene a precisare come tale documento sia stato il frutto di una intensa attività avviata in collaborazione con la Dott.ssa De Nunzio - che ringrazia per il prezioso lavoro, la massima collaborazione offerta alla

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Direzione e per aver fatto il massimo per rispettare la scadenza normativa e ANVUR – solo a partire dai primi giorni di gennaio, diversamente dagli altri Atenei che, per questo tipo di documento programmatico, hanno iniziato l'istruttoria già dal mese di settembre u.s. Il parere reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 gennaio 2016 conferma la bontà del lavoro svolto, in quanto il documento è in piena sintonia con le indicazioni ivi formulate. Sottolinea inoltre come, per la prima volta siano stati individuati obiettivi fino al livello del singolo ufficio ed anche per le strutture decentrate, quali segretari amministrativi dei Dipartimenti, Centri e Polo Scientifico Didattico di Terni. Cede poi la parola al Consigliere Franco Cotana che ha partecipato ai lavori della Commissione consiliare, istituita con delibera del 25.11.2015, con il compito di definire l'Albero delle performance 2016-2018, contenente gli obiettivi strategici triennali.

Il Consigliere Cotana illustra i lavori della Commissione tenutisi nelle sedute del 18 e 22 gennaio 2016, sottolineando come l'individuazione dei target e degli indicatori sia stato un lavoro particolarmente complesso che si è fondato su dati di performance di Ateneo del precedente triennio aa.aa. 2012/2013/2014, la cui estrapolazione ha richiesto il contributo di svariati uffici dell'Amministrazione. Quanto alla terza missione, precisa come sia stato difficile individuare indicatori particolarmente sfidanti, considerato che l'ANVUR solo il 15 gennaio 2016 ha emesso un documento sui criteri di valutazione della VQR 2011-2014 Terza Missione.

Sottolinea inoltre come gli indicatori individuati siano per la prima volta quantitativi e non più di tipo binario, ovvero Si/No. Conclude precisando come la Commissione, relativamente ad alcuni target, abbia lasciato un margine di scelta al Consiglio indicando una gamma di valori tra un minimo ed un massimo.

Il Consiglio concorda unanimemente sull'opportunità, in via prudenziale, di attestare il target sui valori minimi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e segnatamente gli artt. 3, 4, 5 e 10;

Visto l'art. 60, comma 2, del D.L. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 che ha trasferito le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, precedentemente in capo alla CIVIT – ora ANAC - all'ANVUR;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate da ANVUR a luglio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018";

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 e segnatamente la sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti";

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 e segnatamente la voce "Conclusioni";

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso";

Preso atto degli obiettivi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nelle sedute del 27 ottobre 2015 e del 2 dicembre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2015 con cui è stato approvato un primo schema di Albero delle performance 2016-2018 ed è stata demandata ad apposita commissione consiliare l'individuazione degli indicatori e dei target degli obiettivi strategici indicati nell'Albero, da esaminare nella seduta di dicembre 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2015 di approvazione dell'Albero delle performance 2016-2018, con relativi obiettivi ed indicatori;

Considerato che, in data 18 e 22 gennaio 2016, l'apposita Commissione consiliare ha concluso i propri lavori con la determinazione dei target associati agli indicatori degli obiettivi strategici dell'Albero delle performance 2016-2018;

Preso atto della necessità che l'Ateneo si doti prima dell'avvio del ciclo della performance - come sottolineato da ANVUR nelle linee guida per la gestione integrata del piano alla sez. 3 - del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

Esaminata attentamente la proposta di Piano integrato 2016-2018 elaborata dalla Direzione Generale, coadiuvata dall'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Preso atto delle indicazioni fornite dal Nucleo di valutazione nella seduta del 25 gennaio 2016 e ritenuto che l'impianto generale del Piano integrato in esame vada nella direzione auspicata dal Nucleo medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'impianto generale del "Piano integrato 2016-2018", allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, quale primo approccio di pianificazione integrata, perfettibile e suscettibile di revisione in corso d'anno anche alla luce delle linee di indirizzo della programmazione triennale 2016-2018;
- ❖ di dare ampio mandato al Magnifico Rettore di apportare, con proprio Decreto Rettorale, le eventuali revisioni la cui necessità/opportunità dovesse emergere nel breve lasso di tempo fino alla scadenza normativa del 31.01.2016, per garantire la massima coerenza interna tra i tre documenti di programmazione triennale, ovvero performance, trasparenza ed anticorruzione;
- ❖ di disporre, all'esito dell'eventuale predetta revisione, la pubblicazione del Piano integrato 2016-2018 nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale della Trasparenza e di darne comunicazione ai Dirigenti delle Ripartizioni, al Direttore del Centro Servizi Bibliotecari, ai Capi Area/Capi Uffici sotto la Direzione Generale e Rettorato, ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, nonché al Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;
- ❖ di disporre infine che sia data comunicazione del Piano integrato 2016-2018 anche a tutto il personale docente, con particolare attenzione alla sezione 1.3 - Albero delle performance, relativa agli obiettivi strategici di Ateneo per il triennio 2016-2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018.
--

<i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione</i>

<i>Ufficio istruttore: Servizio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto segnatamente l'art. 1, comma 8, della suddetta Legge, ai sensi del quale l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta ogni anno entro il 31 gennaio il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Considerato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 il Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione definisce un quadro strategico complessivo per la prevenzione e il contrasto alla corruzione nel settore pubblico, rispondendo così alle finalità indicate dall'art. 1 c. 9 della legge 190/2012;

Richiamato, quindi, il detto Piano, nonché i suoi allegati ove sono indicate le linee guida per la redazione dei piani triennali;

Considerato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la determinazione n. 12 del 20 ottobre 2015 ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha pubblicato il 20 luglio 2015 le "Linee guida per la gestione del ciclo della performance delle università italiane" per la predisposizione del documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Tenuto conto che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione con la delibera n. 144 del 7 ottobre 2014, è intervenuta per dirimere dubbi interpretativi e applicativi in merito agli obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni precisando che per le Università questi sono identificati: nel Rettore, nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico ove questi mantenga alcuni importanti competenze, quali quella statutaria e regolamentare e, sia pure in via prevalentemente consultiva, anche su decisioni strategiche dell'università;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Considerato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Rilevato che il termine del 31 gennaio 2016 per l’adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è da intendersi perentorio;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione Dr. Vito Quintaliani, nel quale, in particolare, sono state inserite alcune delle nuove aree di rischio individuate nella determinazione di ANAC sopra richiamata e precisamente quelle relative allo svolgimento di attività di gestione delle spese, delle entrate, del patrimonio e degli affari legali e contenzioso, nonché le aree speciali per l’Università individuate in quelle della didattica e della ricerca scientifica;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto segnatamente l’art. 1, comma 8, della suddetta Legge, ai sensi del quale l’Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta ogni anno entro il 31 gennaio il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Considerato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Rilevato che il termine del 31 gennaio 2016 per l’adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è da intendersi perentorio;

All’unanimità

DELIBERA

❖ di approvare l’impianto generale del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018”, allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale, di cui costituisce sezione il Programma per la Trasparenza e l’Integrità 2015-2017 - aggiornamento 2016 (allegato sub lett. E2 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

❖ di dare ampio mandato al Magnifico Rettore di apportare, con proprio Decreto Rettorale, le eventuali revisioni la cui necessità/opportunità dovesse emergere nel breve lasso di

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 24.02.2016

tempo fino alla scadenza normativa del 31.01.2016, per garantire la massima coerenza interna tra i tre documenti di programmazione triennale, ovvero performance, trasparenza ed anticorruzione;

- ❖ di disporre, all'esito dell'eventuale predetta revisione, la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018" e relativi allegati, ivi incluso il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 - aggiornamento 2016, in ottemperanza all'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Global Service delle strutture universitarie - Rinnovo contrattuale – Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che con D.D.A. n. 867 del 26.7.2007 è stata disposta a seguito di procedura di evidenza pubblica l'aggiudicazione definitiva in favore delle ATI "Elyo Italia s.r.l. – Team Service soc. coop. a r.l." e "CNS Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa – Siram S.p.A." rispettivamente del "Lotto 1" e del "Lotto 2" dell'appalto relativo ad un *"piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Perugia – Global Service"*;

Ricordato che in data 29.4.2008 le parti hanno proceduto alla stipula dei contratti definitivi di appalto, rep. n. 5.055, registrato a Perugia il 6 maggio 2008 al n. 285 (Lotto 1) e rep. n. 5056, registrato a Perugia il 6 maggio 2008 al n. 284 (Lotto 2) entrambi con durata quinquennale, decorrente dal termine del semestre della fase organizzativa con scadenza il 28.4.2013;

Tenuto conto che la facoltà di rinnovo è stata espressamente prevista *in primis* dal bando di gara e poi dall'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto – *"Durata dell'appalto – Rinnovo"* ai sensi del quale, decorso un quinquennio, l'Università si riserva la facoltà di concedere il rinnovo del contratto di anno in anno fino ad un massimo di cinque anni;

Ricordato che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.4.2013 è stato autorizzato il rinnovo per un periodo di 36 mesi, alle stesse condizioni economiche, dei suddetti contratti - a mente della facoltà riconosciuta all'Amministrazione dal Bando di gara e dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato ai Contratti – per effetto del quale la nuova scadenza, comprensiva del periodo di rinnovo, è stata protratta a tutto il 28.4.2016;

Ricordato che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2014 è stato dato mandato alla Ripartizione Tecnica di sviluppare, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, un approfondimento tecnico e giuridico in merito all'ipotesi di gestione del servizio di manutenzione e pulizia degli immobili utilizzati da questo Ateneo mediante indizione di una nuova procedura di selezione del contraente;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Considerato che la collaborazione tra la Ripartizione Tecnica e il Dipartimento di Giurisprudenza è stata avviata ed è ancora in corso, mediante disamina delle più avanzate esperienze gestionali attuate da altre Pubbliche Amministrazioni poste a raffronto con quella attualmente applicata nel nostro Ateneo;

Tenuto conto che *medio tempore*, "Consip" ha pubblicato una gara volta all'attuazione di una convenzione riferita a "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca", la cui aggiudicazione è prevista al momento entro il 1° quadrimestre 2016;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto su esposto, disporre anche di tutti gli elementi ed i costi applicabili alla predetta convenzione anche al fine di estendere la disamina della convenzione in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza;

Rilevato che l'art. 1 comma 510 della legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 28.12.2015, n. 208–Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) prevede che *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

Ritenuto opportuno proprio alla luce della predetta gara pubblicata da Consip sottoporre gli esiti dell'istruttoria sviluppata di concerto con il Dipartimento di Giurisprudenza anche al fine di una consapevole scelta di questo Consesso, in una prossima seduta, il percorso che più corrisponde alle esigenze dell'Ateneo, anche in relazione all'impegno in termini di risorse umane che esso comporta tra i seguenti:

- a) adesione a convenzione Consip;
- b) indizione di una autonoma procedura di gara per la scelta dei contraenti;

Ritenuto opportuno proporre nel frattempo il rinnovo del contratto in oggetto per un periodo non inferiore ad ulteriori 12 mesi (quindi fino a tutto il 28.4.2017), in considerazione sia della non ancora avvenuta aggiudicazione della Gara "Consip", sia dei termini occorrenti alla predisposizione di un'autonoma procedura di gara, valutabili in alcuni mesi;

Tenuto conto della Relazione sull'andamento del Global Service predisposta dal Responsabile del Contratto, agli atti della Ripartizione Tecnica, nella quale viene esaminato

l'andamento del contratto ed effettuata la "Valutazione del livello dei servizi", a mente del combinato disposto del punto 11 del Disciplinare Tecnico e dell'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Preso atto della valutazione complessivamente positiva espressa dagli indici delle prestazioni rese per entrambi i *Global Providers* e per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 esaminati;

Preso atto della disponibilità, nel Bilancio del corrente esercizio, delle risorse necessarie per procedere all'eventuale rinnovo annuale dei contratti di *Global Service* in essere;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto fa presente che il Prof. Bruno Brunone, Delegato per la prevenzione, protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro ha espressamente richiesto di portare all'attenzione di questo Consesso la trattazione del presente argomento. Ricorda al Consiglio che il contratto di Global service, in scadenza al 28 aprile 2016, era stato già prorogato dal precedente Organo per ulteriori 36 mesi ed era stato dato mandato alla Ripartizione Tecnica di sviluppare, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, un approfondimento tecnico e giuridico in merito all'ipotesi di gestione del servizio di manutenzione e pulizia degli immobili utilizzati da questo Ateneo, mediante indizione di una procedura di selezione del contraente.

Segnala dapprima al Consiglio come non siano ancora pronti gli atti per indire una autonoma gara e come oramai i tempi siano strettissimi, invitando questo Consesso a valutare la possibilità di un ulteriore rinnovo dell'attuale contratto per un anno al fine di non correre il rischio che l'Ateneo si ritrovi senza fornitura dei servizi allo scadere dell'attuale contratto. Rappresenta inoltre come nel frattempo Consip abbia pubblicato un avviso di gara su tali servizi di Global Service, la cui aggiudicazione è prevista entro il 1° quadrimestre del 2016.

Alla luce di quanto sopra, sottolinea l'opportunità che questo Consesso effettui una scelta tra queste due soluzioni: continuare a percorrere la strada dell'indizione di una autonoma gara nonostante Consip stia per bandire una nuova gara su tali servizi, nella consapevolezza di dover adeguatamente motivare la mancata adesione e l'eventuale aggiudicazione a costi anche di poco superiori rispetto a quelli proposti da Consip; oppure rivedere i termini della convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza, chiedendo al medesimo di supportare i competenti uffici amministrativi nella disamina della convenzione Consip, e segnatamente degli aspetti giuridici più complessi e critici, funzionale alla successiva adesione.

Il Consigliere Annibale Donini chiede se sia possibile, in caso di proroga, ottenere migliori condizioni contrattuali.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Il Direttore Generale fa presente che, di norma, la proroga si effettua alle medesime condizioni contrattuali.

Il Consigliere Franco Cotana suggerisce di esplorare comunque la possibilità di definire condizioni migliori, anche in considerazione del fatto che, dal 2007 ad oggi, le condizioni sono cambiate e di conseguenza ci potrebbero essere margini di ottenimento di condizioni economiche più favorevoli.

Il Direttore Generale si rende disponibile ad effettuare un tentativo in tal senso.

I Consiglieri Mauro Agostini e Fausto Elisei concordano con quanto espresso dai Consiglieri Donini e Cotana in merito al tentativo di ottenere migliori condizioni.

Il Consigliere Gianluca Grassigli ritiene che, allo stato, la strada più opportuna da percorrere sia il rinnovo del contratto con il Global Service per un ulteriore anno, esplorando la possibilità di ottenere condizioni economiche migliorative, utilizzando tale periodo per istruire al meglio la convenzione Consip, con il supporto del Dipartimento di Giurisprudenza, per la successiva adesione.

Il Presidente sintetizza gli interventi dei Consiglieri, formulando la proposta di delibera nei termini, da una parte, del rinnovo del contratto con il Global Service per un ulteriore anno a condizioni economiche possibilmente migliorative, dall'altra dell'adesione alla convenzione Consip, previa disamina della stessa con l'assistenza del Dipartimento di Giurisprudenza.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti i contratti di *Global Service* aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, stipulati in data 29.4.2008, rep. n. 5055 (relativo al Lotto n. 1 aggiudicato all'ATI con capogruppo Elyo Italia srl, successivamente Cofely Italia S.p.a., a seguito di fusione) e Rep. n. 5056 (relativo al Lotto n. 2 aggiudicato all'ATI con capogruppo CNS Soc. Coop.) e con durata quinquennale e quindi scadenza in data 28.4.2013;

Ricordato che con Delibera del CdA del 22.4.2013 è stato autorizzato il rinnovo per un periodo di 36 mesi, alle stesse condizioni economiche, dei suddetti contratti - a mente di procedere al rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di cinque anni della facoltà riconosciuta all'Amministrazione dal Bando di gara e dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto - la cui nuova scadenza, comprensiva del periodo di rinnovo, è divenuta, pertanto, il 28.4.2016;

Tenuto conto della Relazione sull'andamento del Global Service predisposta dal Responsabile del Contratto e preso atto della valutazione complessivamente positiva espressa dagli indici delle prestazioni rese per entrambi i *Global Providers* e per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 presi in considerazione; Preso atto della collaborazione tra la Ripartizione Tecnica ed il Dipartimento di Giurisprudenza ancora in corso e dell'imminente aggiudicazione della gara "Consip" riferita all'attivazione di una convenzione per "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca";

Tenuto conto delle previsioni dell'art.1 comma 510 della legge di stabilità per l'anno 2016 riportate in premessa;

Preso atto della disponibilità, nel Bilancio del corrente esercizio finanziario, delle risorse finanziarie necessarie per procedere al rinnovo dei contratti di *Global Service* in essere; All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare i competenti uffici al rinnovo per ulteriori 12 mesi, alle condizioni economiche possibilmente migliorative, dei contratti rep. 5055 e 5056 relativi alla "*Realizzazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Perugia – Global Service*", a mente della facoltà riconosciuta all'Amministrazione dal Bando di gara e dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica, con il supporto dell'Area affari generali, legale e contratti, di predisporre e sottoscrivere i relativi atti;
- ❖ di far gravare il costo del canone annuo 2016 (comprensivo del rinnovo in parola fino al 31.12.2016) sulle voci COAN del Bilancio unico di previsione dell'esercizio 2016, creando gli ordini di seguito indicati:

Spese di pulizia		04.09.08.04.01.01		
Impresa	Imponibile	aliqu. iva	Totale	n. ordine
TEAM SERVICE	1.144.882,77	22%	1.396.756,98	
CNS	1.269.939,69	22%	1.549.326,42	
Manutenzione ordinaria e riparazione		04.09.08.05.01.01		
Impresa	Imponibile	aliqu. iva	Totale	n. ordine
COFELY - ENGIE	782.789,04	22%	955.002,63	
SIRAM	1.201.333,16	22%	1.465.626,46	
CNS	18.442,62	22%	22.500,00	

- ❖ di far gravare il costo del canone dal 1.1.2017 al 28.4.2017 sul Bilancio di previsione del relativo esercizio di competenza;
- ❖ di modificare la convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza al fine di prevedere l'assistenza dello stesso alla Ripartizione Tecnica per la disamina della convenzione Consip;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Tecnica di sottoporre a questo Consesso l'esito dell'istruttoria condotta con il Dipartimento di Giurisprudenza in merito all'adesione a Consip, entro 60gg dall'emanazione del bando Consip.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8 bis) Oggetto: Concessione Diritto di Superficie - Loc. Sant'Andrea delle Fratte – (Pg): determinazioni.

Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Gestione Amministrativa e Patrimonio - Ufficio Patrimonio

IL PRESIDENTE

Ricordato che l'Università annovera, tra le sue proprietà, il complesso immobiliare denominato "Centro Studi Bazzucchi" - "Villa Capitini", sito in Perugia località Ponte della Pietra;

Tenuto conto che il predetto compendio immobiliare è stato acquistato in data 16 aprile 2002, giusto atto di compravendita a rogito notaio Biavati, rep. n. 298917 racc. 32890; Considerato che il predetto complesso immobiliare si compone di più corpi quali in particolare, la villa, la casa del custode, la foresteria, i locali tecnici, i terreni pertinenziali su cui insistono due ruderi oltre che dei terreni incolti;

Dato atto inoltre che i predetti due ruderi ed i terreni ad essi pertinenziali versano da tempo in stato di abbandono e non essendo ad oggi utilizzati da questo Ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali possono considerarsi pertanto beni disponibili; Tenuto conto altresì che il loro eventuale recupero e manutenzione garantirà all'Ateneo una positiva valorizzazione patrimoniale sia dei predetti immobili che inevitabilmente dell'intero compendio immobiliare oltre agli eventuali servizi che potranno essere svolti al loro interno;

Considerato che, per le ragioni legate all'investimento di ristrutturazione dei predetti due ruderi e la temporanea manutenzione di alcuni terreni limitrofi, la scelta di procedere alla concessione di un diritto di superficie appare, sulla base di uno studio condotto dalla Ripartizione tecnica di questa Amministrazione, quale strumento giuridico più idoneo a garantire entrambi le parti ovvero l'Università ed il contraente scelto con procedura pubblica;

Ravvisata pertanto l'opportunità per l'Università di procedere, in considerazione di quanto premesso, alla concessione del diritto di superficie per anni 30 delle aree pertinenziali circostanti ove insistono i due ruderi e la concessione in uso dei terreni per anni 4 come meglio evidenziati nella planimetria allegata sub lett. F);

Tenuto conto altresì che rimarrebbero comunque esclusi da tale concessione sia l'immobile centrale "Villa Capitini" che quello destinato all'abitazione del custode in quanto beni indisponibili ed in uso da parte di questo Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Ritenuto opportuno, al fine di perseguire il criterio di economicità, di efficacia, di imparzialità e di trasparenza a cui è tenuta la pubblica amministrazione, di dare seguito ad una procedura aperta per l'individuazione di un concessionario;

Considerato inoltre che parte dei suddetti terreni oggetto di concessione sono stati inseriti nella Convenzione per il trasferimento della gestione dell'Azienda Agraria dell'Università degli Studi di Perugia stipulata il 02 novembre 2015 tra la Fondazione Azienda Agraria Universitaria e l'Università stessa e più precisamente i terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Perugia Foglio n. 283 part. 54 -55 - 1386 - 1395 - 1397; Visti a tal proposito gli articoli 952 e seguenti del codice civile in materia di diritto di superficie;

Ritenuto pertanto per le motivazioni su espresse, condizionare tale concessione di diritto di superficie e l'uso di terreni, alle finalità di potenziamento dei servizi offerti dall'Ateneo ai propri utenti e dipendenti ed in particolare stabilendo quali obblighi primari a carico del contraente:

1. la ristrutturazione dei due ruderi e/o costruzione, con oneri a totale carico dello stesso, di una nuova struttura capace ad ospitare sia le attività di foresteria che quelle proprie di un asilo, destinato in via prioritaria e a condizioni agevolate ai figli degli studenti e dei dipendenti universitari, oltre che quale sede per lo svolgimento di tirocinio/stage per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria;
2. sostenere, anche finanziariamente, specifiche iniziative di ricerca concedendo, in base alle proprie fonti di sostentamento, borse di studio, sovvenzioni e contributi a favore delle strutture di ricerca dell'Università;
3. promuovere l'organizzazione di convegni, seminari di studio e di approfondimento;
4. accogliere, senza oneri per l'Università, nella suddetta struttura (parte foresteria) i ricercatori dell'Università medesima nei periodi di permanenza a Perugia impegnati in studi e ricerche;
5. consentire stage, tirocini gratuiti per studenti e laureandi del Corso di Laurea di scienze della Formazione;
6. finanziare n. 3 Borse di Studio per il valore di € 2.500,00 ciascuna a scelta dell'Ateneo a laureandi in possesso di specifici titoli conseguiti nel corso della propria attività didattica;
7. provvedere alla manutenzione e recinzione, per 4 anni, dei terreni limitrofi individuati al Catasto Terreni del Comune di Perugia al Foglio 283 part. 1395 -1397-55 -54 e Foglio 266 part. 1035 - 1217 -409;

Considerato pertanto dover procedere, per le motivazioni su espresse, alla concessione del diritto di superficie previo pubblicazione di manifestazione di interesse

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

al quale seguirà a chi ne abbia fatta richiesta una lettera di invito a presentare un proprio programma di attuazione sulla base di una bozza di convenzione che contenga i patti e gli impegni contrattuali sopra richiamati;

Ritenuto comunque procedere alla selezione del Concessionario anche in presenza di un solo candidato negoziando eventualmente con lo stesso e nell'interesse reciproco delle parti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la normativa universitaria, anche statutaria e regolamentare di questa Università; Tenuto conto dell'esigenza di questo Ateneo di procedere, ove possibile, alla riqualificazione delle aree ove insistono i due ruderi ed i terreni pertinenziali circostanti al fine di valorizzarne il patrimonio immobiliare oltre che poter essere sede di nuovi servizi;

Dato atto infatti che i predetti due ruderi ed i terreni ad essi pertinenziali oggetto di concessione del diritto di superficie non essendo ad oggi utilizzati da questo Ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali possono considerarsi pertanto beni disponibili;

Valutato positivamente lo strumento giuridico del diritto di superficie condizionato nell'ambito di un più ampio rapporto di collaborazione reciproca agli obblighi esposti dal presidente, in quanto strumento giuridico che più di tutti garantisce questo Ateneo alla condivisa e piena valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare che sarà comunque oggetto di successivi approfondimenti tecnici;

Tenuto conto altresì che il predetto recupero garantirà all'Ateneo una positiva valorizzazione patrimoniale sia dei predetti immobili che inevitabilmente dell'intero compendio immobiliare;

Ritenuto comunque limitare la durata della concessione di diritto di superficie ad anni 30 (trenta) e la concessione del diritto di uso dei terreni limitrofi per anni 4 (quattro) e comunque condizionandone l'efficacia dello stesso al permanere delle finalità perseguite e agli impegni reciproci delle Parti;

Ritenuto a tal proposito procedere ad avviso pubblico per la manifestazione di interesse al quale seguirà a chi ne abbia fatta richiesta una lettera di invito a presentare un proprio programma di attuazione anche in presenza di un solo candidato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dichiarare per le motivazioni indicate in premessa i terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Perugia foglio 283 part. 268 -1386 – 53 – 1348, non necessari per finalità istituzionali e pertanto disponibili;
- ❖ di autorizzare i competenti uffici alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione di un Bando per l'assegnazione di un diritto di superficie per una durata di anni 30 (trenta) sulla base di patti e obblighi come illustrati in premessa dal Presidente sui terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Perugia foglio 283 part. 268 -1386 – 53 – 1348 come meglio evidenziato nell'allegata planimetria sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare nel contempo la concessione in uso, per anni 4, dei terreni limitrofi oggetto di manutenzione e recinzione censiti al Catasto Terreni del Comune di Perugia al Foglio 283 part. 1395 -1397- 55 -54 e Foglio 266 part. 1035 – 1217 - 409 come meglio evidenziato nell'allegata planimetria sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare lo scorporo dei terreni inseriti nella Convenzione per il Trasferimento della Gestione dell'Azienda Agraria dell'Università degli Studi di Perugia e più precisamente i terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Perugia Foglio n. 283 part. 54 -55 - 1386 – 1395 – 1397;
- ❖ di autorizzare il Rettore, salvo buon fine della procedura di concessione del diritto di superficie e di uso, a sottoscrivere con ogni più ampio potere l'atto stesso, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Concessione Diritto di Superficie al Comitato per la Vita "D. Chianelli" terreni adiacenti Villa Capitini – Loc. Sant'Andrea delle Fratte – (Pg).

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Gestione Amministrativa e Patrimonio - Ufficio Patrimonio

Il presente punto all'odg viene ritirato.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2016/17: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti" e i successivi decreti attuativi;

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47" e, segnatamente, l'art. 3, comma 2;

Vista la nota MIUR prot. n. 16453 del 24 settembre 2015 "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2016/2017 - Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 3 febbraio 2016 per l'inserimento in banca dati AVA delle

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

informazioni relative alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio;

Vista la nota rettorale prot. n. 53719 del 7 ottobre 2015 avente ad oggetto "Aggiornamenti SUA-CdS e indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2016/17", con la quale, tra l'altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre modifiche ai corsi esistenti di "trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 18 dicembre 2015 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS (come specificato nel suddetto documento CUN);

Preso atto della recente emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica", entrato in vigore in data 24 dicembre 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 9 dicembre 2015 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso laurea magistrale:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze chimiche	LM-54	Laurea magistrale	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 15 dicembre 2015 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi laurea magistrale:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Economia e management	LM-77	Laurea magistrale	Perugia
Amministrazione e legislazione aziendale	LM-77	Laurea magistrale	Perugia
Economia e direzione aziendale	LM-77	Laurea magistrale	Perugia
Finanza e metodi quantitativi per l'economia	LM-16 & LM-83	Laurea magistrale	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 15 dicembre 2015 e il successivo decreto del Direttore del 21 gennaio 2016 con i quali è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Ingegneria informatica ed elettronica	L-8	Laurea	Perugia
Ingegneria meccanica	L-9	Laurea	Perugia
Ingegneria informatica e dell'automazione	LM-32	Laurea magistrale	Perugia
Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	LM-29& LM-27	Laurea magistrale	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 25 novembre 2015 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso laurea magistrale:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	Laurea magistrale	Perugia

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche del 14 gennaio 2016 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso laurea:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36	Laurea	Perugia

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 25 gennaio 2016, allegata sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26 gennaio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059;

Vista la nota MIUR prot. n. 16453 del 24 settembre 2015;

Vista la nota rettorale prot. n. 53719 del 7 ottobre 2015;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica", entrato in vigore in data 24 dicembre 2015;

Viste le determinazioni assunte dai Dipartimenti in ordine alle proposte di modifica di ordinamento dei relativi corsi di laurea e laurea magistrale;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta 25 gennaio 2016 allegata sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26 gennaio 2016;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale, come riportato nelle relative schede RAD allegate al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
Chimica, Biologia e Biotecnologie	Scienze chimiche	LM-54	Perugia
Economia	Economia e management internazionale	LM-77	Perugia
	Amministrazione aziendale	LM-77	Perugia
	Economia e direzione aziendale	LM-77	Perugia
	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	LM-16&LM-83	Perugia
Ingegneria	Ingegneria informatica ed elettronica	L-8	Perugia
	Ingegneria meccanica	L-9	Perugia
	Ingegneria informatica e robotica	LM-32	Perugia
	Ingegneria elettronica per internet of things	LM-29	Perugia
Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	Perugia
Scienze Politiche	Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University S.p.A. – Corso "Geologia degli idrocarburi (Petroleum Geology)"
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 20 maggio 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Offerta Formativa a.a. 2015/2016, attivando, tra gli altri, il corso di laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche) afferente al Dipartimento di Fisica e geologia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30 novembre 2015 con la quale è stata approvata la proposta di stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Corporate University S.P.A. per il corso di laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (Petroleum Geology) (classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche), nel testo allegato sub. lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che in data 6 settembre 2013 è già stata stipulata una Convenzione analoga tra l'Università degli Studi di Perugia Eni Exploration & Production per il corso di laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche) a valere per i cicli accademici 2013/14-2014/15, 2014/15-2015/2016 e 2015/16-2016/2017;

Valutata la necessità di addivenire alla stipula della convenzione per i successivi tre cicli accademici sulla base di un nuovo testo, alla luce dei mutati accordi tra cui, in particolare, la variazione della denominazione giuridica del soggetto contraente e l'espunzione dell'art. 7 presente nel precedente testo rubricato "Ricercatori" che prevedeva l'impegno per l'Ateneo di bandire un concorso per l'assunzione di 3 ricercatori a tempo determinato ex L. 240/2010;

Visto l'art. 32 comma 1 lett. a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Preso atto che il Senato Accademico in data 26 gennaio 2016 ha reso parere favorevole al testo in parola;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la delibera del 20 maggio 2015 del Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Offerta Formativa a.a. 2015/2016;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30 novembre 2015 con la quale è stata approvata la proposta di stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Corporate University S.P.A. per il corso di laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (Petroleum Geology) (classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche);

Valutata la necessità di addivenire alla stipula della convenzione per i successivi tre cicli accademici sulla base di un nuovo testo rispetto a quello già stipulato in data 6 settembre 2013;

Visto l'art. 32 comma 1 lett. a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Preso atto che il Senato Accademico in data 26 gennaio 2016 ha reso parere favorevole al testo in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Corporate University S.P.A. per il corso di laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi (Petroleum Geology) (classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche) per i cicli accademici 2016/17-2017/18, 2017/2018-2018/2019 e 2018/2019-2019/2020, allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di demandare a successivi atti, assunti ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, l'autorizzazione delle conseguenti variazioni di bilancio.

Le presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Stipula convenzione per collaborazione internazionale con Mid Sweden University per il corso di dottorato in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 14/10/2015;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale con l'Università di Mid Sweden per il corso di dottorato in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione", approvato con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche in data 14/10/2015, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26/01/2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 14/10/2015;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale con l'Università di Mid Sweden per il corso di dottorato in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione", approvato con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche in data 14/10/2015, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 26/01/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale con l'Università di Mid Sweden (Svezia) per il corso di dottorato in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione";
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. L)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Relazione sulla performance 2013 – Retribuzione di risultato del Direttore Generale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direzione Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che in data 25 febbraio 2015 con O.d.g. n.15 il Consiglio di Amministrazione, nell'adottare la Relazione della Performance 2013, ha, tra l'altro, deliberato:

- *"di prendere atto del conseguimento da parte del precedente Direttore Generale, Dott.ssa Angela Maria Lacaita, degli obiettivi fissati nel Piano delle performance 2013/2015, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2013 e revisionato in data 3 dicembre 2013;*
- *di ritenere, contestualmente, che n. 16 obiettivi su n. 27 fissati nel Piano delle performance 2013/2015, pari ad una percentuale del 59,2%, come risultanti dalla sezione 2.3. – Risultati raggiunti dalla Direzione generale, costituiscono meri adempimenti ex lege nonché mere attività già ricomprese nelle ordinarie mansioni dirigenziali;*
- *di non considerare tali obiettivi utili ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato al precedente Direttore Generale e quindi di espungerli dal computo degli obiettivi premiali;*
- *di parametrare pertanto la retribuzione di risultato del precedente Direttore Generale al conseguimento dei restanti n. 11 obiettivi e di corrispondere conseguentemente tale retribuzione nella misura del 40,7%;*
- *di prevedere che la corresponsione della retribuzione di risultato avvenga all'esito della validazione da parte del Nucleo di Valutazione sulla Performance 2013, quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Dlgs n.150/2009;"*

Ricordato, inoltre che, con successiva delibera del 28.04.2015, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in sede di validazione della "Relazione sulla performance 2013" ai sensi della Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 6/2012, relazione successivamente validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12.05.2015;

Preso atto che con nota prot. n.26842 del 10.06.2015 alla Dott.ssa Angela Maria Lacaita è stata data comunicazione della citata delibera;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Visto il D.R. n. 1103 del 30.06.2015 con il quale è stato autorizzato il pagamento alla Dott.ssa Angela Maria Lacaita della retribuzione di risultato per l'anno 2013, parametrata al conseguimento dei soli obiettivi fissati per l'anno 2013 nel Piano della Performance 2013-2015 che, ai sensi della citata delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 25 febbraio 2015 non costituiscono meri adempimenti *ex lege* nonché mere attività già ricomprese nelle ordinarie mansioni dirigenziali;

Rilevato che la Dott.ssa Angela Maria Lacaita con atto di diffida e messa in mora assunto al protocollo del 12.11.2015 n. 63710 (allegato sub lett. L1 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) ha diffidato l'Amministrazione all'immediato riconoscimento dell'intera retribuzione di risultato spettante contrattualmente per l'anno 2013;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.11.2015, ha preso conoscenza del summenzionato atto di diffida, confermando la decisione a suo tempo assunta;

Considerato che, successivamente, il Direttore Generale – Dott. De Paolis – con nota prot. n. 69175 del 3.12.2015 (allegato sub lett. L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ha investito della questione il Dirigente della Ripartizione Affari generali, legale e contratti chiedendo le valutazioni di ordine giuridico - amministrativo in merito alla fondatezza ed all'opportunità di un riscontro negativo alle pretese dell'istante; Considerato che il Dirigente della Ripartizione Affari generali, legale e contratti, con nota prot. n.71849 del 15.12.2015 (allegato sub lett. L3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ha ritenuto che *"le considerazioni svolte dai legali della Dott.ssa Angela Maria Lacaita palesano profili di fondatezza e, conseguentemente, degli aspetti di criticità dell'ipotesi in cui la presente vicenda trovi sbocco in un contenzioso giudiziale"*; Ritenuto necessario informare il Consiglio circa le predette richiesta di parere e relativa nota di risposta del Dirigente della Ripartizione Affari generali, legale e contratti, al fine di fornire allo stesso Consiglio ulteriori elementi di valutazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale introduce l'argomento, riassumendo i passaggi salienti riportati in narrativa e facendo presente come abbia ritenuto corretto ed opportuno risottoporre la questione alla valutazione del Consiglio in considerazione dell'intervenuto parere legale – non portato a conoscenza del Consiglio – da parte del Dirigente della Ripartizione Affari generali, legale e contratti; ciò al fine di stimolare una riflessione del Consiglio sull'opportunità o meno di confermare la precedente determinazione assunta.

In particolare il Direttore - nel ricordare come era stata sottoposta al Consiglio del 25 novembre 2015, tra le comunicazioni, la problematica relativa alla retribuzione di risultato dell'anno 2013 dell'allora Direttore Dott.ssa Angela Maria Lacaita a seguito della diffida pervenuta dai legali della stessa e come il Consiglio avesse, in tale occasione, confermato la precedente deliberazione assunta il 25 febbraio del 2015 - rappresenta come, sulla scorta della diffida predetta, sia stato richiesto dal Direttore Generale Dott. Dante De Paolis un parere all'Ufficio Legale. Quando fu assunta la deliberazione di febbraio, secondo la tesi sostenuta dai legali della Dott.ssa Lacaita ma anche dal nostro Ufficio Legale - sottolinea la Dott.ssa Bonaceto - non fu detto che l'allora Direttore non avesse raggiunto gli obiettivi, bensì che alcuni obiettivi non fossero tali in quanto attività ordinaria conseguente al ruolo ricoperto e pertanto furono ridotti nel numero. Il mancato raggiungimento degli obiettivi deve essere invece stigmatizzato, cosa che non emerge da quella deliberazione, quanto piuttosto la sola riduzione degli obiettivi. Pertanto se la Dott.ssa Lacaita ha raggiunto i restanti obiettivi di performance, teoricamente è come se li avesse raggiunti tutti, anche secondo il parere dell'Ufficio Legale, e quindi non ci sarebbero i presupposti per parlare di un mancato raggiungimento degli obiettivi con conseguente decurtazione della retribuzione di risultato. Ciò in considerazione del fatto che tale retribuzione non è connessa al numero degli obiettivi. Forte di tale parere dell'Ufficio Legale, il Direttore ritiene opportuno reinvestire il Consiglio della questione affinché valuti se confermare la precedente decisione con il rischio di un'azione legale oppure rivedere la posizione assunta.

Il Consigliere Franco Cotana interviene precisando che, con la delibera di febbraio 2015, fu presa una decisione da parte di un organo politico sulla base forse di una istruttoria tecnica carente per la mancata acquisizione del parere dell'Ufficio Legale. La scelta politica andava motivata diversamente e tradotta puntualmente e tecnicamente nel deliberato.

Il Consigliere Pierluigi Daddi domanda per quale motivo non fu richiesto dal Direttore, preliminarmente all'assunzione della deliberazione, il competente parere della Ripartizione Affari generali, legale e contratti.

Il Consigliere Mauro Agostini fa presente che il Consiglio, da un lato, non può esimersi dal prendere atto di una carenza di istruttoria, dall'altro, non può che confermare la precedente delibera che si è basata su documenti e valutazioni.

Il Consigliere Daddi, pur esprimendo sorpresa per la procedura seguita, concorda con il Consigliere Agostini sul fatto che oramai una decisione è stata presa ed è stata il frutto di una attenta valutazione.

Il Presidente ricorda il parere positivo espresso al riguardo dal Nucleo di Valutazione.

Il Consigliere Massimo Bugatti esprime alcune perplessità sul tenore degli interventi che lo hanno preceduto, in quanto il perseverare per ragioni di principio e poi il soccombere

in un giudizio con il conseguente pagamento delle spese processuali, alla luce del parere dell'Ufficio Legale, potrebbe configurarsi come un danno erariale, con piena responsabilità del Consiglio.

Il Consigliere Gianluca Grassigli, nel condividere l'intervento del Consigliere Bugatti ed al contempo le perplessità degli altri Consiglieri, ritiene che il mantenere fermo un principio con un parere negativo dell'Ufficio Legale non sia la decisione più opportuna.

Il Consigliere Agostini, pur sottolineando come il Consiglio abbia assunto una deliberazione sulla base di documenti incompleti, non può che ribadire con forza quanto detto in occasione della prima deliberazione, ovvero che la responsabilità è del precedente Consiglio che ha fissato, quali obiettivi di performance, mere attività ordinarie ed adempimenti di legge.

Il Consigliere Fausto Elisei precisa che la scelta fatta dal Consiglio è stata in quel momento una scelta politica e non tecnica, coerente con la funzione che riveste il Consiglio; chiaramente il Consiglio deve avere dagli uffici un supporto adeguato, di conseguenza confermerebbe per principio la decisione presa con la precisazione a verbale della carenza ed incompletezza di istruttoria.

Il Consigliere Annibale Donini propone, prima di assumere ogni decisione, di investire l'Avvocatura Distrettuale dello Stato per avere un parere al riguardo.

Il Consiglio unanimemente - nel prendere atto della novità dell'intervenuta richiesta e del successivo rilascio del parere dell'Ufficio Legale - condivide la proposta di investire della questione l'Avvocatura Distrettuale dello Stato per poter disporre di ogni elemento utile per una ponderata valutazione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";

Vista la propria delibera del 25.02.2015 con riferimento, in particolare, alla retribuzione di risultato della Dott.ssa Angela Maria Lacaita;

Vista la successiva conferma in data 25.11.2015 di quanto deliberato in merito nella seduta del 25.02.2015;

Tenuto conto dell'atto di diffida della Dott.ssa Lacaita assunto al protocollo in data 12.11.2015 al n. 63710;

Acquisito e preso atto del tenore del parere espresso dal Dirigente della Ripartizione Affari generali, legale e contratti, con nota prot. n.71849 del 15.12.2015, il quale ha ritenuto

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

che "le considerazioni svolte dai legali della Dott.ssa Angela Maria Lacaita palesano profili di fondatezza e, conseguentemente, degli aspetti di criticità dell'ipotesi in cui la presente vicenda trovi sbocco in un contenzioso giudiziale";

Tenuto conto degli interventi resi nel corso del dibattito;

Valutata l'opportunità di acquisire sull'argomento anche il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato per poter disporre di ogni elemento utile per una ponderata valutazione al riguardo;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di richiedere parere sull'argomento all'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13
Allegati n. 3 (sub lett. M)

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

O.d.G. n. 14) Oggetto: Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" - approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 10 dicembre 2015, trasmessa con nota del 19 gennaio 2016, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico, allegati al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il piano finanziario, di cui al progetto di corso allegato sub lett. M2) al presente verbale, risulta conforme a quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del Regolamento in materia di corsi per Master Universitario e Corsi di perfezionamento sopra richiamato;

Visto il testo della Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Confsal per lo svolgimento del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 approvato con la suddetta delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, allegato sub lett. M 3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Considerato che il Master si svolgerà esclusivamente in modalità e-learning comportando la possibilità di un elevato numero di partecipanti, peraltro già operanti nel comparto scuola;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra, di derogare al "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" in merito alle modalità di espletamento della prova finale nonché all'obbligatorietà di svolgimento di un periodo di tirocinio;

Atteso altresì che il contributo accordato da Confsal e il potenziale elevato numero di partecipanti consente di abbattere la quota minima di iscrizione così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2004;

Valutato che i piani finanziari di cui al Progetto di corso garantiscono la copertura finanziaria dei costi di realizzazione, ivi compresa l'ipotesi in cui il Master non sia attivato; Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 25 gennaio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 10 dicembre 2015, trasmessa con nota del 19 gennaio 2016, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Considerato che il piano finanziario, di cui al progetto di corso allegato, risulta conforme a quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del Regolamento in materia di corsi per Master Universitario e Corsi di perfezionamento sopra richiamato;

Visto il testo della Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Confsal per lo svolgimento del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 approvato con la suddetta delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che il Master si svolgerà esclusivamente in modalità e-learning comportando la possibilità di un elevato numero di partecipanti, peraltro già operanti nel comparto scuola;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra, di derogare al "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" in merito alle modalità di espletamento della prova finale nonché all'obbligatorietà di svolgimento di un periodo di tirocinio;

Atteso altresì che il contributo accordato da Confsal e il potenziale elevato numero di partecipanti consente di abbattere la quota minima di iscrizione così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2004;

Valutato che i piani finanziari di cui al Progetto di corso garantiscono la copertura finanziaria dei costi di realizzazione, ivi compresa l'ipotesi in cui il Master non sia attivato;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 25 gennaio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 26 gennaio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 approvato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al Regolamento didattico e Progetto di corso, allegati al presente verbale sub lett. M1) e M2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra Università degli studi di Perugia e Confsal per lo svolgimento del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016 approvato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, allegato sub lett. M3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. 14
Allegati n. 2 (sub lett. N)

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

O.d.G. n. 15) Oggetto: Proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "3DIFIC": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di attivazione dello *spin off* "3DIFIC" (allegata al presente verbale sub lett. N1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0066846 del 25/11/2015, di cui è proponente il Prof. Giancarlo Di Renzo, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nonché le integrazioni fornite in data 13/01/2016 (nota prot. entrata n. 2281 del 13/01/2016 - allegata al presente verbale sub lett. 2), per farne parte integrante e sostanziale);

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accreditamento di una società a responsabilità limitata, costituita in data 16/03/2015, denominata "3DIFIC" con capitale sociale pari ad € 65.000,00;
2. il seguente oggetto sociale, come riportato nella Visura della CCIA: "*attività di consulenza a privati e imprese in materia della cosiddetta "stampa 3d" o additive manufacturing o prototipazione rapida (di seguito sinteticamente stampa 3d) e materie collegate quali, a titolo di esempio, aspetti di logistica, produzione, marketing, design, aspetti legali e collegati alla proprietà intellettuale; sviluppo di prodotti, hardware, software, contenuti digitali, servizi e soluzioni e/o implementazione di prodotti, hardware, software e servizi e soluzioni di altre società, ove consentito, connessi alla stampa 3d, quali a titolo esemplificativo, realizzazione di prototipi, attività di stampa in 3d per conto terzi di qualsiasi categoria merceologica ed ogni altra attività connessa;*

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

commercializzazione di prodotti, hardware, software, contenuti digitali, servizi e soluzioni, anche prodotti da altre società, ove consentito, connessi alla stampa 3d, attraverso canali tradizionali e online, propri o altrui nei confronti di soggetti privati e non, nazionali ed esteri; attività di ricerca e sviluppo tecnologico, organizzativo e strategico nel campo della stampa 3d e materie collegate inclusa la tecnologia dei materiali attività di ideazione, progettazione, organizzazione, commercializzazione e gestione di contenuti formativi, corsi di formazione, professionale e non, erogati direttamente o destinati a strutture formative riconosciute/accreditate di qualunque ordine e grado, anche estere, finanziati o cofinanziati da enti o a pagamento da parte dei discenti, rivolta a persone fisiche occupate e non, e alle imprese, in ogni materia collegata alla stampa 3d; attività di divulgazione scientifica e informativa relativa all'industria della stampa 3d, anche attraverso attività editoriale, su canali online o tradizionali (giornali, giornali online, riviste, pubblicazioni, libri divulgativi, manuali, organizzazione di e partecipazione a congressi e fiere, o in ogni altra modalità e forma) a livello nazionale, transnazionale e globale”;

3. la seguente composizione societaria: Alessandro Ricci – quota di capitale sociale detenuta: 50.000 Euro; Giancarlo Di Renzo - quota di capitale sociale detenuta: 10.000 Euro; Luca Binaglia – quota di capitale sociale detenuta: 5.000 Euro;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
6. la *spin off* verrà amministrata dall'attuale Amministratore Unico, Alessandro Ricci;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 26/11/2015, è stata esaminata la Proposta di attivazione dello *spin off* "3DIFIC" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituita società, del marchio *spin-off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tenuto conto, altresì, che il suddetto parere favorevole è stato subordinato all'acquisizione da parte degli Uffici competenti di alcuni chiarimenti tecnico-scientifici relativi al business plan del progetto di *spin off* di cui trattasi e della documentazione mancante, tra cui l'approvazione da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e

Biomediche dello schema di Convenzione quadro, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di Ateneo sugli *spin off*;

Considerato che, come summenzionato, in data 13/01/2016 la società ha trasmesso all'Ufficio I.L.O. le integrazioni richieste dalla Commissione *spin off*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 16/12/2015, con la quale il suddetto Consiglio ha approvato lo schema di Convenzione quadro, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività dello *spin off*;

Considerato, altresì, che il periodo di incubazione e il conseguente riconoscimento dello status di *spin off* ammesso ai servizi di incubazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off* "è stabilito nella durata di tre anni a partire dalla data di costituzione dello *spin off*", e che, pertanto, essendo la 3DIFIC una società già costituitasi in data 16/03/2015, il periodo di tre anni suddetto deve intendersi decorrente da tale data, con scadenza al 16/03/2018 (data in cui viene fissata, conseguentemente, anche la scadenza della Convenzione Quadro che verrà stipulata con il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche);

Vista la delibera del Senato Accademico del 26/01/2016, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di attivazione dello *spin off* "3DIFIC" (allegata al presente verbale sub lett. N1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0066846 del 25/11/2015, di cui è proponente il Prof. Giancarlo Di Renzo, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nonché le integrazioni fornite in data 13/01/2016 (nota prot. entrata n. 2281 del 13/01/2016 - allegata al presente verbale sub lett. N2), per farne parte integrante e sostanziale);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 16/12/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione quadro, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di Ateneo sugli *spin off*, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività dello *spin off*;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 26/11/2015 e dal Senato Accademico in data 26/01/2016;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l'accreditamento quale *spin off* Accademico della neo-costituita "3DIFIC", secondo quanto indicato nella Proposta di attivazione, di cui all'allegato sub lett. N1), e nelle integrazioni, di cui all'allegato sub lett. N2), del quale è proponente il Prof. Giancarlo Di Renzo, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – ILO (*Industrial Liaison Office*);
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione:
 - a) al Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ricordando che la stipula della convenzione con lo *spin off* per l'uso di locali ed attrezzature, nel rispetto della Convenzione-Quadro di cui all'art. 12 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente delibera e che, per i motivi esposti in narrativa, la data di scadenza della convenzione di cui trattasi è fissata al 16/03/2018;
 - b) al proponente dello *spin off*, invitando espressamente il medesimo al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2016.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9.1.1991 n. 10 riguardante "le norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Visto che, ai sensi dell'art. 19 della suddetta Legge n. 10/91, i soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della previsione in questione, operanti in alcuni settori e che nell'anno precedente abbiano avuto un determinato consumo di petrolio, entro il 30 aprile di ciascun anno devono comunicare al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (denominato anche "Energy Manager");

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 25 febbraio 2015, con cui il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" presso il Dipartimento di Ingegneria - è stato nominato, per l'anno 2015, Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia;

Ritenuto di confermare, anche per l'anno 2016, il Prof. Francesco Castellani quale Energy Manager dell'Università per l'uso razionale dell'energia;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 19 della Legge n. 10 del 9-1-1991;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015;

Udita e condivisa la proposta formulata dal Presidente;

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

❖ di confermare per l'anno 2016, quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia, il Prof. Francesco CASTELLANI per il SSD ING-IND/08 "Macchine a fluido" presso il Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS) – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Rilevata la necessità di esporre, in via ricognitiva, quanto emerge dalla documentazione in atti, al fine di consentire una complessiva valutazione della vicenda *de qua*:

- con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12/03/1991 e del 23/04/1991, è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), allora denominato "Centro Interuniversitario di Ricerca sui Paesi in via di Sviluppo", con sede presso l'Università di Roma "La Sapienza", in uno con l'approvazione della Convenzione istitutiva, a valere quale Statuto del Centro, rinnovabile con delibere delle Università consociate di sei anni in sei anni;
- con nota prot. n. 35406 del 15/11/2013, l'Università di Roma "La Sapienza", quale sede amministrativa del Centro, ha rappresentato al Direttore del medesimo e, per conoscenza agli Atenei partecipanti, una serie di problematiche inerenti i rapporti con il centro medesimo e l'esposizione debitoria del CIRPS nei confronti de "La Sapienza";
- con nota prot. n. 16605 del 3/6/2014, l'Università di Roma "La Sapienza", ha comunicato agli Atenei aderenti al CIRPS e al Direttore del medesimo che, con delibere del 6 e 14 maggio 2014, rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, è stato formalizzato:
 - o il recesso dal CIRPS, la cessazione del presupposto per essere sede amministrativa dello stesso - conseguentemente non dando più seguito al deliberato rinnovo della Convenzione;
 - o la necessità, al fine di evitare soluzioni di continuità alla gestione del Centro, di avviare il passaggio di consegne ad una nuova sede amministrativa a partire dal 01.10.2014, di chiudere il relativo centro di spesa presso "La Sapienza" entro il

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

31.12.2014, chiedendo contestualmente agli Atenei partecipanti di comunicare le proprie determinazioni;

- con nota prot. n. 18646 del 23/06/2014 questo Ateneo, nel trasmettere la citata richiesta della Sapienza agli afferenti della sede di Perugia del CIRPS e ai Dipartimenti di riferimento, chiedeva agli stessi di fornire un riscontro tempestivo al fine di assumere le connesse determinazioni involgenti sia la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro, attraverso il rinnovo della Convenzione, sia la gestione delle attività del Centro medesimo;
- con nota prot. n. 20330 del 08/07/2014 il Prof. Francesco Fantozzi, coordinatore della sezione CIRPS di Perugia, ha comunicato, sentiti gli altri docenti, parere positivo in merito alla permanenza dell'Università degli Studi di Perugia nel CIRPS e parere negativo relativamente alla proposta che l'Ateneo diventi sede amministrativa del Centro;
- con nota prot. n. 18765 del 24/06/2014, il Direttore del CIRPS, nel rappresentare l'insorgere di contenzioso tra lo stesso Centro e l'Università di Roma "La Sapienza", ha invitato tutti gli Atenei partecipanti al Centro a proseguire nella collaborazione, evidenziando, in particolare, che la situazione di criticità finanziaria del Centro - struttura economicamente sana - dipendeva essenzialmente dal ritardo nei pagamenti da parte delle PP.AA. e, quindi, da una crisi di liquidità, contestualmente, garantendo che il Centro medesimo sarebbe stato in grado di fronteggiare le esigenze economico-finanziarie in proprio, senza coinvolgere gli Atenei aderenti;
- con nota prot. n. 18841 del 25/06/2014 il CIRPS, tramite il proprio legale, ha trasmesso all'attenzione di questo Ateneo l'atto di significazione e diffida, da parte del CIRPS medesimo nei confronti dell'Università di Roma "La Sapienza", all'integrale restituzione di ogni somma indebitamente percepita a titolo di contribuzione sul Fondo Comune di Ateneo, salvo ulteriore risarcimento del danno;
- in data 7 luglio 2014 è stato notificato a questo Ateneo ricorso al Tar Lazio con cui, il CIRPS, in persona del Direttore e legale rappresentante p.t. Prof. Vincenzo Naso, e quest'ultimo nel proprio interesse hanno chiesto, previa adozione delle idonee misure cautelari, l'annullamento delle precitate deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Roma "La Sapienza" di approvazione del recesso dell'Università medesima dal CIRPS, con il conseguente trasferimento della sede amministrativa presso un altro Ateneo convenzionato;
- il predetto ricorso è stato notificato a tutte le Università aderenti al CIRPS e in particolare, oltre che a questo Ateneo, a:
 - o Università degli Studi di L'Aquila;
 - o Università degli Studi di Cassino;
 - o Università degli Studi del Salento;

- Università degli Studi di Macerata;
 - Università degli Studi di Palermo;
 - Università degli Studi di Sassari;
 - Università degli Studi di Torino;
 - Politecnico di Torino;
 - Università degli Studi della Tuscia-Viterbo;
 - Università degli Studi del Molise;
 - Università degli Studi di Firenze;
 - Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM;
- con ordinanza n. 5071/2014 del TAR Lazio veniva accolta la suddetta domanda cautelare e fissata l'udienza pubblica per la trattazione di merito per il 15 luglio 2015;
- con sentenza n. 10295 del 2015, il TAR Lazio, definitivamente pronunciando sul ricorso in trattazione, ha accolto lo stesso e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti dell'Università di Roma "La Sapienza" impugnati;

Dato atto che dal 2014 in avanti le seguenti Università consociate hanno assunto e comunicato la determinazione di non proseguire la collaborazione con il CIRPS: Università di Macerata, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi della Tuscia-Viterbo e l'Università degli Studi di Palermo;

Vista la nota prot. n. 55540 del 14/10/2015, con la quale, stante le vicende giurisdizionali *medio tempore* intercorse e le determinazioni delle predette Università, questo Ateneo ha invitato i propri docenti interessati e i Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Medicina Sperimentale e Ingegneria di afferenza dei docenti medesimi, a definire formalmente la proposta di rinnovo o meno dell'adesione al Centro in trattazione;

Preso atto che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con delibera del proprio Consiglio del 29 ottobre u.s., pervenuta in data 12/11/2015 prot. n. 63577, ha disposto la non adesione al CIRPS;

Preso atto della determinazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 9 novembre u.s. (verbale pervenuto in data 13/11/2015 prot. n. 64044), di rimettere ogni decisione in merito all'adesione al CIRPS ai consessi di Ateneo;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria, a seguito di formale sollecito (nota prot. n. 68383 del 1 dicembre 2015) con delibera del proprio Consiglio del 15 dicembre 2015 – pervenuta in data 21 dicembre 2015 prot. n. 73905, sentito il Coordinatore della sede locale del CIRPS in relazione alle attività svolte dalla medesima, ha deliberato "*di dare delega al Rettore riguardo al rinnovo dell'adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS)*";

Fatto presente, da ultimo, che con nota prot. n. 4520 del 21 gennaio 2016, il Direttore del CIRPS ha manifestato il vivo interesse del Centro medesimo a mantenere attiva la collaborazione con questo Ateneo ed in particolare con i Dipartimenti di Ingegneria e Medicina Sperimentale coinvolti nello sviluppo di progetti in corso, segnalando, al contempo, l'auspicio che l'Ateneo possa determinarsi a partecipare anche al prestigioso progetto internazionale "Somaly WEB University" finanziato al CIRPS dal Ministero degli Affari Esteri, già portato a conoscenza del Delegato del Rettore per la Cooperazione internazionale, consentendo, per tal via, il potenziamento delle collaborazioni interistituzionali;

Preso atto del parere non favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta del 26.1.2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria e la normativa statutaria e regolamentare richiamata in narrativa;

Recepita la ricostruzione emersa dalla documentazione in atti, da cui emerge una seria situazione conflittuale tra l'Università di Roma "La Sapienza" e il CIRPS;

Emerso che dal 2014 in avanti le seguenti Università consociate hanno assunto e comunicato la determinazione di non proseguire la collaborazione con il CIRPS: Università di Macerata, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi della Tuscia-Viterbo e l'Università degli Studi di Palermo;

Preso atto, stante le vicende giurisdizionali di cui in narrativa e le determinazioni delle predette Università, della corrispondenza intercorsa tra questo Ateneo e i propri docenti coinvolti nelle attività del CIRPS, nonché con i Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Medicina Sperimentale e Ingegneria di afferenza dei docenti medesimi;

Preso atto, altresì, delle determinazioni assunte dai Dipartimenti di riferimento;

Rilevato il vivo interesse del Direttore del CIRPS a mantenere attiva la collaborazione con questo Ateneo e, in particolare, con i Dipartimenti di Ingegneria e Medicina Sperimentale coinvolti nello sviluppo di progetti in corso, nonché l'auspicio del Direttore medesimo alla partecipazione dell'Ateneo anche al prestigioso progetto internazionale "Somaly WEB University" finanziato al CIRPS dal Ministero degli Affari Esteri, già portato a conoscenza del Delegato del Rettore per la Cooperazione internazionale;

Preso atto e condiviso il parere non favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26.1.2016 in considerazione del venir meno dell'interesse da parte dell'Ateneo alla

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

permanenza nel "Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile" (CIRPS), anche alla luce di quanto esposto nelle premesse;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di non rinnovare, per le motivazioni espresse, la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile" (CIRPS).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17
Allegati n. -- (sub lett. --)

Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2016

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2318 del 14.12.2015** avente ad oggetto: Autorizzazione alla ripresentazione ISEE Università e proroga II rata A.A. 2015/2016 per studenti immatricolati/iscritti che hanno eseguito nei termini previsti la procedura SOL "richiesta riduzione tasse";
- **D.R. n. 2416 del 21.12.2015** avente oggetto: Variazione di bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
- **D.R. n. 2446 del 23.12.2015** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica;
- **D.R. n. 2482 del 23.12.2015** avente ad oggetto: Approvazione Convenzioni INPS "Valore P.A." anno 2015;
- **D.R. n. 2522 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Variazioni bilancio di previsione autorizzatorio - esercizio 2015;
- **D.R. n. 2523 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimenti e Centri;
- **D.R. n. 2536 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Fondazione "I.T.S. Umbria Nuove tecnologie per il made in Italy e nuove tecnologie della vita": modifiche di statuto;

- **D.R. n. 2542 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei giovani ex DM 976/2014. Assestamento risorse assegnate - anno 2014 e anno 2015;
- **D.R. n. 14 dell'11.01.2016** avente ad oggetto: Contributo annuo per la gestione della Chiesa dell'Università;
- **D.R. n. 24 del 13.01.2016** avente ad oggetto: Presidio di Qualità di Ateneo: sostituzione Direttore Generale Dott. Dante De Paolis per la restante parte del triennio 2013-2015, ovvero fino al 20 marzo 2016;
- **D.R. n. 25 del 14.01.2016** avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per il conferimento dei dottorati honoris causa;
- **D.R. n. 51 del 19.01.2016** avente ad oggetto: Riduzione II rata tasse e contributi universitari per studenti immatricolati A.A. 2015/2016 partecipanti alle iniziative "Voci di Natale" e "Maturità D'Ateneo";
- **D.R. n. 62 del 21.01.2016**, avente ad oggetto: Bando per il finanziamento di "Progetti integrati di filiera" (PIF), approvato dalla Regione Toscana con DD n. 2359 del 26/05/2015 - Presentazione del PIF "FIRE" e del Progetto Ideale, Attuativo, Validativo per Fattorie in Rete (PIAV 4 FIRE) a valere sulla sottomisura 16.2.Determinazioni;
- **D.R. n. 73 del 22.01.2016** avente ad oggetto: Assegnazione contributo;
- **D.R. n. 75 del 22.1.2016** avente ad oggetto: Presentazione tardiva istanze attestazione ISEE A.A. 2015/2016;
- **D.R. n. 77 del 26.01.2016** avente ad oggetto: Programma parallelo POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria. Categoria III Nuovi Progetti - Azione 9 Servizi e Infrastrutture per le aree urbane. Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative. Determinazioni in merito allo Studio di fattibilità del Progetto di Incubatore d'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

il Consigliere Francesco Brizioli esprime, come rappresentante degli studenti, parere contrario in merito alla determinazione presa con D.R. n. 51.

Con esso vengono autorizzati esoneri del 10% o 20% sull'importo della seconda rata delle tasse universitarie per studenti delle scuole secondarie che, lo scorso anno, hanno partecipato alle iniziative "Voci di Natale" e "Maturità di Ateneo", organizzate dal nostro Ateneo, e nel corrente anno accademico si sono immatricolati presso l'Università degli Studi di Perugia.

Ferma restando la totale condivisione e approvazione di tali iniziative, volte ad attrarre studenti delle scuole secondarie, che spera siano sempre più numerose ed efficaci nel

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

corso del tempo, ritiene che ad esse non sia giusto associare un compenso di natura economica come la riduzione di parte delle tasse universitarie.

Codesti compensi, infatti, devono essere basati esclusivamente su criteri di disagiate condizioni economiche e/o risultati meritevoli conseguiti dallo studente nella sua carriera scolastica ed accademica; crede che l'aver partecipato alle attività sopra citate non possa essere considerato tale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci in data 25.01.2016, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, relativamente ai decreti rettorali n. 2416 del 21.12.2015, n. 2522 del 30.12.2015, n. 2523 del 30.12.2015, n. 14 dell'11.01.2016 e n. 73 del 22.01.2016;

DELIBERA

- ❖ di ratificare, all'unanimità, i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 2318 del 14.12.2015** avente ad oggetto: Autorizzazione alla ripresentazione ISEE Università e proroga II rata A.A. 2015/2016 per studenti immatricolati/iscritti che hanno eseguito nei termini previsti la procedura SOL "richiesta riduzione tasse";
 - **D.R. n. 2416 del 21.12.2015** avente oggetto: Variazione di bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;
 - **D.R. n. 2446 del 23.12.2015** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica;
 - **D.R. n. 2482 del 23.12.2015** avente ad oggetto: Approvazione Convenzioni INPS "Valore P.A." anno 2015;
 - **D.R. n. 2522 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Variazioni bilancio di previsione autorizzatorio - esercizio 2015;

- **D.R. n. 2523 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimenti e Centri;
 - **D.R. n. 2536 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Fondazione "I.T.S. Umbria Nuove tecnologie per il made in Italy e nuove tecnologie della vita": modifiche di statuto;
 - **D.R. n. 14 dell'11.01.2016** avente ad oggetto: Contributo annuo per la gestione della Chiesa dell'Università;
 - **D.R. n. 24 del 13.01.2016** avente ad oggetto: Presidio di Qualità di Ateneo: sostituzione Direttore Generale Dott. Dante De Paolis per la restante parte del triennio 2013-2015, ovvero fino al 20 marzo 2016;
 - **D.R. n. 25 del 14.01.2016** avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per il conferimento dei dottorati honoris causa;
 - **D.R. n. 62 del 21.01.2016**, avente ad oggetto: Bando per il finanziamento di "Progetti integrati di filiera" (PIF), approvato dalla Regione Toscana con DD n. 2359 del 26/05/2015 - Presentazione del PIF "FIRE" e del Progetto Ideale, Attuativo, Validativo per Fattorie in Rete (PIAV 4 FIRE) a valere sulla sottomisura 16.2.Determinazioni;
 - **D.R. n. 73 del 22.01.2016** avente ad oggetto: Assegnazione contributo;
 - **D.R. n. 75 del 22.1.2016** avente ad oggetto: Presentazione tardiva istanze attestazione ISEE A.A. 2015/2016;
 - **D.R. n. 77 del 26.01.2016** avente ad oggetto: Programma parallelo POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria. Categoria III Nuovi Progetti - Azione 9 Servizi e Infrastrutture per le aree urbane. Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative. Determinazioni in merito allo Studio di fattibilità del Progetto di Incubatore d'Ateneo.
- ❖ di ratificare, a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Francesco Brizioli, il seguente decreto rettorale allegato agli atti del presente verbale:
- **D.R. n. 51 del 19.01.2016** avente ad oggetto: Riduzione II rata tasse e contributi universitari per studenti immatricolati A.A. 2015/2016 partecipanti alle iniziative "Voci di Natale" e "Maturità D'Ateneo";
- ❖ di rinviare, all'unanimità, la ratifica del seguente decreto rettorale, allegato agli atti del presente verbale, a valle dell'acquisizione preventiva del parere da parte del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla variazione di bilancio:

- **D.R. n. 2542 del 30.12.2015** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei giovani ex DM 976/2014. Assestamento risorse assegnate - anno 2014 e anno 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

A.

Il Presidente informa il Consiglio che nella seduta di ieri del Senato Accademico, su mozione delle rappresentanze della sinistra universitaria - UdU, è stato istituito un Tavolo tecnico con il compito di monitorare le problematiche relative all'ISEE, nonché di analizzare e valutare in maniera approfondita il vigente sistema di tassazione studentesca al fine di individuare gli eventuali, possibili margini di miglioramento del sistema medesimo; il tavolo è così composto:

Prof. Alessandro Montrone, Delegato del Rettore al Bilancio, Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Rappresentante del Senato Accademico competente in materia, Prof. Marcello Signorelli, Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di amministrazione.

I Consiglieri Francesco Brizioli e Alberto Gambelli esprimono soddisfazione per la costituzione del Tavolo in questione.

B.

Il Presidente informa il Consiglio che le rappresentanze studentesche della Sinistra Universitaria – UdU, nel corso della trattazione delle varie ed eventuali della seduta di ieri del Senato Accademico, hanno presentato una mozione in merito alla "*Decisione della III Commissione del Consiglio Comunale di Perugia in merito alla proposta di mobilità notturna della Sinistra Universitaria – UdU perugia*", allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale.

Fa presente che in tale occasione ha rilevato l'opportunità, pur non entrando nel merito delle motivazioni che hanno portato il Comune a non accogliere tale proposta, di investire della questione il Delegato per i servizi agli studenti, Prof. Federico Rossi.

Il Consigliere Francesco Brizioli precisa che la finalità della mozione è quella, da una parte, di mettere a conoscenza il Consiglio della problematica emersa nella III Commissione del Consiglio Comunale e, dall'altra, di anticipare che sarà presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una proposta al riguardo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2016 termina alle ore 17:25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.02.2016